



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

ORDINANZA N. 201/6 del 5 febbraio 2019

OGGETTO: Accordo di programma del 23 dicembre 2010 stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico.
"OT002A/10-4 - Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale ed il rifacimento di alcuni attraversamenti stradali del Rio Su Rizzolu nel centro abitato di Padru" - Comune di Padru - (CUP J93B10000750001 - importo finanziato € 750.000,00).

Approvazione progetto esecutivo

-----o-----

L'ASSESSORE DEI LAVORI PUBBLICI
in qualità di
SOGGETTO ATTUATORE
del COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO
IDROGEOLOGICO

- VISTO** l'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Autonoma della Sardegna, finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Sardegna, contenente l'elenco degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico ammessi a finanziamento.
- VISTO** in particolare l'art.5 del sopra citato Accordo di Programma del 23 dicembre 2010, il quale dispone che per l'attuazione degli interventi ivi previsti i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26.
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, registrato dalla Corte dei Conti il 13 aprile 2011 n. 1317/11, con il quale, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato nominato il dott. Efisio Orrù Commissario Straordinario Delegato all'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma sopra citato.
- VISTO** l'art. 4, del citato D.P.C.M. 21 gennaio 2011, in base al quale *"Per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative connesse alla realizzazione degli interventi, il Commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e degli enti da questo vigilati, di società*



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle province e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi. [...].

- VISTA** l'Ordinanza n. 232/5 del 3 maggio 2013 con la quale il Commissario straordinario delegato ha individuato il Comune di Padru quale ente avvalso per la realizzazione dell'intervento in oggetto.
- VISTA** la convenzione n. 278/18 del 30 giugno 2013 tra il Commissario Straordinario Delegato, il Comune di Padru e l'Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna che disciplina le funzioni amministrative delegate al Comune di Padru per la realizzazione dell'intervento.
- VISTO** il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116 e, in particolare, l'articolo 10, comma 1, il quale prevede che "*[...] i Presidenti della regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali [...].*
- VISTO** l'art. 10, comma 5 del D.L. 91/2014 in base al quale "*Nell'esercizio delle funzioni [...], il Presidente della regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione europea*".
- VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 36/16 del 23.12.2014 con la quale è stata costituita la struttura di supporto al Commissario Straordinario delegato ed è stato conferito il coordinamento al Direttore del Servizio Interventi nel Territorio (ora Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche), della Direzione Generale dei Lavori Pubblici.
- VISTA** l'Ordinanza n. 206/6 del 27 febbraio 2015 con la quale il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario Delegato, ha nominato l'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici Soggetto Attuatore dell'Accordo di Programma stipulato in data 23 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Autonoma della Sardegna.
- VISTA** la nuova convenzione n. 418/5 del 21 aprile 2015 stipulata tra il Soggetto Attuatore per il Commissario Straordinario Delegato e il Comune di Padru con la quale è stata ridefinita la disciplina delle funzioni amministrative in capo al Comune per la realizzazione dell'intervento in oggetto.



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

- VISTA** l'Ordinanza n. 427/24 dell'8 agosto 2013 con la quale il Commissario straordinario delegato ha disposto la parziale deroga dell'art. 122, primo comma, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e la deroga dell'art. 53, comma 2, lett. c) e dell'art. 122, comma 6, lettera e) del medesimo decreto e, di conseguenza, ha autorizzato il Comune di Padru a ricorrere all'appalto integrato ad indire la gara d'appalto sulla base del progetto preliminare corredato di un capitolato prestazionale contenente le condizioni e i requisiti tecnici senza l'acquisizione del progetto definitivo in sede di gara.
- CONSIDERATO** che, per effetto di tali deroghe, il Comune ha provveduto ad affidare l'incarico per la progettazione preliminare, la direzione lavori e il coordinamento per sicurezza dell'intervento in oggetto.
- VISTA** l'Ordinanza n. 1093/57 del 28.09.2015 con la quale il Soggetto Attuatore per il Commissario Straordinario Delegato ha approvato il progetto preliminare dell'intervento in oggetto redatto dal professionista ing. Fabio Cambula e, per la parte geologica, dal dott. Giuseppe Scanu, a cui il Comune di Padru ha affidato l'incarico per lo sviluppo del progetto preliminare dell'intervento.
- CONSIDERATO** che il Comune di Padru in data 03.03.2017, a seguito dell'esperimento di specifica gara d'appalto, ha aggiudicato a favore della ditta Luppù S.r.l. di Orgosolo lo sviluppo della progettazione definitiva ed esecutiva e la realizzazione delle opere in oggetto, e che in data 07.04.2017 ha provveduto alla stipula del relativo contratto d'appalto, per un importo netto contrattuale di € 342.188,59.
- CONSIDERATO** che il RTI aggiudicatario ha provveduto alla redazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto e che il Responsabile unico del procedimento ha indetto in data 19.07.2017 la conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 bis, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, finalizzata all'acquisizione delle prescritte autorizzazioni.
- VISTA** l'Ordinanza n. 41/1994 del 29.11.2018 con la quale il Soggetto Attuatore del Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ha approvato il progetto definitivo dell'intervento e la variante al piano urbanistico comunale.
- DATO ATTO** che con Delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 21.12.2018, il Comune di Padru ha disposto il recepimento delle prescrizioni contenute nella Determinazione n. 44506/1863 del 22.11.2018 del Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia e il recepimento nello strumento urbanistico vigente della variante approvata con l'Ordinanza n. 41/1994 del 29.11.2018.
- CONSIDERATO** che il RTI aggiudicatario ha provveduto alla redazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e che il RUP ha provveduto alla verifica e alla validazione di detto progetto.
- PRESO ATTO** che con Determinazione del Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Padru n.11 del 29.01.2019 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento "OT002A/10-4 - Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale ed il rifacimento di alcuni attraversamenti stradali del Rio



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Su Rizzolu nel centro abitato di Padru", dell'importo complessivo di € 750.000,00, articolato secondo il seguente quadro economico:

A)	IMPORTO NETTO LAVORI E SERVIZI APPALTATI	
1	Lavori	301.382,21
2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	10.887,07
	Importo totale lavori e sicurezza	312.269,28
4	Spese tecniche per progettazione definitiva	
4-a	Spese tecniche per progettazione definitiva	9.945,16
4-b	Spese tecniche per progettazione esecutiva e sicurezza	5.154,95
4-c	Procedura espropriativa	4.819,20
4-d	Variante al PUC	2.973,18
5	Servizio bonifica ordigni bellici	
6	Studi geologici, indagini geognostiche e prove di laboratorio	10.000,00
	TOTALE A)	345.161,77
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	
1	Rilievi accertamenti e indagini	-
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	-
3	Imprevisti e arrotondamenti	441,07
4	Indennità espropriazioni ed oneri connessi	112.535,25
5	Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del Codice	-
6	Spese di cui agli artt. 90 c. 5 e 92 c.7 del Codice	
6-a	Spese tecniche per progettazione preliminare, direzione lavori, sicurezza in fase di esecuzione, relazione paesaggistica, relazione geologica, studio di compatibilità idraulica e procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.	35.593,65
6-b	Indennità R.U.P. ex art. 92 D.Lgs. 163/06 (2,00% di A3)	6.245,39
7	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP e di verifica e validazione	
7-a	Spese generali stazione appaltante	4.300,00
7-b	Incarichi di consulenza al RUP	
7-c	Polizze per verificatori interni	
7-d	Incarico per verificatori esterni	
8	Spese per commissioni giudicatrici	800,00
9	Spese per pubblicità	1.200,00
10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico, ed altri eventuali collaudi specialistic	6.000,00
11	I.V.A. eventuali altre imposte e contributi di legge	
11-a	Contributi al 4% su A4, A6-a, B6-a	2.539,45
11-b	IVA al 22% su spese tecniche e contributi (A4, A6, B6-a, B7-A, B9 e B11-a)	16.835,63
11-c	VA al 22% su lavori e sicurezza (A3)	68.699,24
12	Fondo 1,97% Commissario straordinario delegato (art. 1 c. 5 del DPCM 20.07.2011)	14.775,00
13	Contributo AVCP	375,00
14	Fondo per accordi bonari (3% su importo lavori)	9.368,08
15	Economie di ribasso	125.130,47
	TOTALE B)	404.838,24
	TOTALE INTERVENTO (A+B)	750.000,00

VISTA

la relazione istruttoria predisposta dal personale tecnico della struttura di supporto del Commissario con la quale si esprime parere favorevole all'approvazione e all'autorizzazione del progetto esecutivo ai sensi



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

dell'art. 10, commi 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.

RITENUTO

pertanto di poter approvare, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il progetto esecutivo dell'intervento "OT002A/10-4 - Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale ed il rifacimento di alcuni attraversamenti stradali del Rio Su Rizzolu nel centro abitato di Padru", approvato con Determinazione del Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Padru n. 11 del 29.01.2019.

ORDINA

Art. 1 Ai sensi dell'art.10, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, è approvato il progetto esecutivo dell'intervento "OT002A/10-4 - Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale ed il rifacimento di alcuni attraversamenti stradali del Rio Su Rizzolu nel centro abitato di Padru" - (CUP J93B10000750001), approvato con Determinazione del Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Padru n. 11 del 29.01.2019, secondo il seguente quadro economico:

A)	IMPORTO NETTO LAVORI E SERVIZI APPALTATI	
1	Lavori	301.382,21
2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	10.887,07
	Importo totale lavori e sicurezza	312.269,28
4	Spese tecniche per progettazione definitiva	
4-a	Spese tecniche per progettazione definitiva	9.945,16
4-b	Spese tecniche per progettazione esecutiva e sicurezza	5.154,95
4-c	Procedura espropriativa	4.819,20
4-d	Variante al PUC	2.973,18
5	Servizio bonifica ordigni bellici	
6	Studi geologici, indagini geognostiche e prove di laboratorio	10.000,00
	TOTALE A)	345.161,77
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	
1	Rilievi accertamenti e indagini	-
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	-
3	Imprevisti e arrotondamenti	441,07
4	Indennità espropriazioni ed oneri connessi	112.535,25
5	Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del Codice	-
6	Spese di cui agli artt. 90 c. 5 e 92 c.7 del Codice	
6-a	Spese tecniche per progettazione preliminare, direzione lavori, sicurezza in fase di esecuzione, relazione paesaggistica, relazione geologica, studio di compatibilità idraulica e procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.	35.593,65
6-b	Indennità R.U.P. ex art. 92 D.Lgs. 163/06 (2,00% di A3)	6.245,39
7	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP e di verifica e validazione	
7-a	Spese generali stazione appaltante	4.300,00
7-b	Incarichi di consulenza al RUP	
7-c	Polizze per verificatori interni	
7-d	Incarico per verificatori esterni	



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE
AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

8	Spese per commissioni giudicatrici	800,00
9	Spese per pubblicità	1.200,00
10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico, ed altri eventuali collaudi specialistic	6.000,00
11	I.V.A. eventuali altre imposte e contributi di legge	
11-a	Contributi al 4% su A4, A6-a, B6-a	2.539,45
11-b	IVA al 22% su spese tecniche e contributi (A4, A6,B6-a, B7-A, B9 e B11-a)	16.835,63
11-c	VA al 22% su lavori e sicurezza (A3)	68.699,24
12	Fondo 1,97% Commissario straordinario delegato (art. 1 c. 5 del DPCM 20.07.2011)	14.775,00
13	Contributo AVCP	375,00
14	Fondo per accordi bonari (3% su importo lavori)	9.368,08
15	Economie di ribasso	125.130,47
	TOTALE B)	404.838,24
	TOTALE INTERVENTO (A+B)	750.000,00

Art. 2 Le risorse necessarie al finanziamento delle opere di cui al precedente Art. 1 sono imputate sulla quota regionale dei fondi di cui all'Accordo di Programma del 23.12.2010, disponibili nella contabilità speciale n. 5601 intestata al Presidente della Regione in qualità di Commissario straordinario delegato:

L'Ufficio di supporto all'attività commissariale provvede alla trasmissione del presente provvedimento al Comune di Padru affinché ne dia attuazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Sardegna nella sezione appositamente dedicata agli atti emanati dal Commissario di straordinario delegato.

Avverso la presente Ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Sardegna.

per il Commissario Straordinario Delegato

Il Soggetto Attuatore

L'Assessore dei Lavori Pubblici

Edoardo Balzarini



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE
DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

DECRETO LEGGE 24 GIUGNO 2014, N. 91, ART. 10



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale
Servizio Opere Idriche e Idrogeologiche
Ufficio di supporto del Commissario Straordinario

RELAZIONE ISTRUTTORIA

CODICE INTERVENTO:	OT002A/10	LOTTO:	4
CUP:	J93B10000750001		
STAZIONE APPALTANTE:	Commissario Straordinario Delegato – D.P.C.M. 21.01.2011		
ENTE AVVALSO:	COMUNE DI PADRU		
FONTE FINANZIAMENTO:	Accordo di programma 23 dicembre 2010		
IMPORTO FINANZIAMENTO:	€ 750.000,00		
IMPORTO CONTATTO:	€ 342.188,59	OO.SS.	€ 10.887,07
LIVELLO DI PROGETTAZIONE:	Esecutivo	REV.	gennaio 2019
TITOLO:	<i>Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale ed il rifacimento di alcuni attraversamenti stradali del Rio Su Rizzolu nel centro abitato di Padru.</i>		

Indice

1	PREMESSE	1
2	CONTENUTI PROGETTUALI.....	3
2.1	Descrizione dell'intervento e coerenza P.A.I.....	3
2.2	Elenco elaborati	4
2.3	Quadro economico	4
2.4	Autorizzazioni di legge.....	5
2.5	Verifica e validazione del progetto.....	6
2.6	Espropriazioni	6
3	CONSIDERAZIONI	7
3.1	Coerenza con il finanziamento	7
3.2	Considerazioni sugli aspetti progettuali e raggiungimento degli obiettivi	7
3.3	Considerazioni sui nullaosta.....	7
3.4	Considerazioni sugli aspetti economici.....	8
3.5	Considerazioni sulle espropriazioni	8
4	CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI	8

1. PREMESSE

A seguito dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 dicembre 2010 tra la Regione Autonoma della Sardegna ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stata destinata, tra le altre, la somma di €5.000.000 per la realizzazione di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nei comuni di Ballao, Budoni, Cardedu, Elini, Loiri Porto San Paolo, Padru, San Teodoro e Siniscola (codice intervento OT002A/10). Successivamente, a seguito del primo Atto Integrativo al citato Accordo di Programma, stipulato in data 11 ottobre 2013, l'importo è stato ripartito tra i vari Enti, assegnando al Comune di Padru la somma di €750.000,00 per la *“Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale ed il rifacimento di alcuni attraversamenti stradali del Rio Su Rizzolu nel centro abitato di Padru”* (codice intervento OT002A/10-4).

Il finanziamento assegnato al Comune di Padru, inizialmente imputato sui fondi di cui alla Delibera CIPE n. 8/2012, a seguito della sottoscrizione del III Atto integrativo all'Accordo di programma, registrato alla Corte dei Conti il 22.7.2015, afferisce alla quota regionale dei fondi dell'Accordo.

Con Ordinanza n.176/7 del 4 maggio 2012 il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico della Sardegna, ha approvato la proposta di finanziamento del Comune di Padru denominata *“Realizzazione delle opere di arginatura e di difesa spondale ed il rifacimento di alcuni attraversamenti stradali del Rio Su Rizzolu nel centro abitato di Padru”* con una condizione sospensiva consistente nell'avvio della procedura di classificazione P.A.I. con rischio elevato (Ri3) e molto elevato (Ri4) delle aree oggetto di intervento . Pertanto, il finanziamento è da intendersi vincolato all'acquisizione del parere positivo del Servizio Difesa del Suolo dell'Agenzia del Distretto Idrografico della regione Sardegna (ADIS). Il diniego inoppugnabile della perimetrazione P.A.I., secondo quanto disposto dalla già citata Ordinanza, costituisce condizione risolutiva del finanziamento.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Sardegna con deliberazione n. 15 del 3 aprile 2013 ha adottato, in via preliminare, la variante al P.A.I. per la definizione della perimetrazione e classificazione delle aree a pericolosità idraulica nel centro urbano di Padru, ai sensi dell'art.37, comma 3, lettera b) delle relative norme di attuazione. Tale provvedimento contiene, tra le prescrizioni, la necessità di eseguire un approfondimento in merito ai valori delle portate di piena con la conseguente revisione dello studio idraulico da presentare in sede di Conferenza Programmatica.

Con Ordinanza n.232/5 del 3 maggio 2013 il Commissario Straordinario ha individuato il Comune di Padru quale Ente avvalso per la realizzazione dell'intervento denominato *“OT002A/10 – Comuni di Ballao, Budoni, Cardedu, Elini, Loiri Porto San Paolo, Padru, San Teodoro, Siniscola – Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”* relativamente alle opere realizzate nel proprio territorio comunale (CUP J93B10000750001) il cui importo complessivo è di €750.000,00.

In data 3 giugno 2013 è stata stipulata la convenzione (Rep.278/18 del 03.06.2013) tra il Commissario Straordinario Delegato, l'Assessorato regionale dei Lavori Pubblici ed il Comune di Padru, con la quale sono state delegate al Comune le funzioni amministrative inerenti le procedure di aggiudicazione e di esecuzione dell'appalto dei servizi di ingegneria e dei lavori per la realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il Commissario Straordinario Delegato, nell'ambito dei poteri assegnati con specifici provvedimenti legislativi, con Ordinanza n. 427/24 dell'8 agosto 2013 ha disposto la parziale deroga dell'art. 122, primo comma, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e la deroga dell'art. 53, comma 2, lett. c) e dell'art. 122, comma 6, lettera e) del medesimo decreto. In virtù di tale Ordinanza, il Comune di Padru è espressamente autorizzato a ricorrere

all'appalto integrato con la sola puntuale ed esaustiva esplicitazione della sussistenza delle esigenze tecniche, organizzative ed economiche ai sensi dell'art. 53, 2° comma, del D.Lgs. n. 163/2006, ad indire la gara d'appalto sulla base del progetto preliminare corredato di un capitolato prestazionale contenente le condizioni e i requisiti tecnici senza l'acquisizione del progetto definitivo in sede di gara, a fissare il termine per la ricezione delle offerte relative al bando di gara in un lasso di tempo compreso tra i 30 e i 40 giorni dalla data di trasmissione del bando di gara stesso.

Per effetto di tali deroghe il Comune ha provveduto ad affidare l'incarico per la progettazione preliminare, la direzione lavori e il coordinamento per sicurezza e, successivamente all'approvazione del progetto preliminare, ha provveduto all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base del progetto preliminare posto a base di gara ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 163/2006.

Con Ordinanza n. 1093/57 del 29.09.2015 il Soggetto Attuatore del Commissario straordinario delegato ha approvato il progetto preliminare dell'intervento ai sensi dell'art. 10, comma 5, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.

A seguito della pubblicazione del bando di gara per l'affidamento congiunto della progettazione definitiva/esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, con Determinazione del Responsabile dell'area tecnica n. 21 del 03.03.2017, il Comune di Padru ha aggiudicato l'appalto al raggruppamento temporaneo di imprese Luppù S.r.l. di Orgosolo, ing. Carla Maria Antonia Attene, ing. Arianna Melis, ing. Enzo Battaglia, geol. Michele Ena, che ha offerto un ribasso del 35,744% sull'importo a base d'asta di € 520.920,56.

In data 07.04.2017, con contratto rep. 370/2017, il Comune di Padru ha provveduto alla stipula del contratto a favore della raggruppamento di imprese aggiudicatario a cui è stata affidata l'esecuzione delle attività in appalto per l'importo netto complessivo di € 342.188,59, così ripartito:

- per lavori a corpo € 301.382,21.
- per onorari di progettazione definitiva ed esecutiva studio di compatibilità idrogeologica, coordinamento sicurezza progettazione, soggetti a ribasso € 19.919,31.
- per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 10.887,07.
- per studi geologici, indagini geognostiche e prove di laboratorio € 10.000,00.

In data 18.07.2017 il Responsabile del procedimento del Comune di Padru ha indetto la conferenza di servizi finalizzata all'acquisizione dei pareri sulla proposta sul progetto definitivo predisposto dai progettisti componenti del raggruppamento di imprese aggiudicatario.

Con Determinazione motivata di conclusione del procedimento n. 1 del 05.12.2017, il Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Padru ha dichiarato concluso con esito favorevole il procedimento di acquisizione dei pareri di cui alla conferenza di servizi indetta il 18.07.2017.

Il progetto definitivo è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 18.09.2018.

Con Ordinanza n. 41/1994 del 29.11.2018 il Soggetto Attuatore del Commissario straordinario delegato, ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ha approvato il progetto definitivo dell'intervento e la variante al piano urbanistico comunale.

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 39 del 21.12.2018 il Comune di Padru ha disposto il recepimento delle prescrizioni contenute nella Determinazione n. 44506/1863 del 22.11.2018 del Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, nonché il recepimento nello strumento urbanistico vigente della variante approvata con l'Ordinanza n. 41/1994 del 29.11.2018.

Il progetto esecutivo è stato approvato con Determinazione del Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Padru n. 11 del 29.01.2019.

2. CONTENUTI PROGETTUALI

Descrizione dell'intervento e coerenza P.A.I.

La finalità degli interventi proposti è quella di mettere in sicurezza la parte del centro abitato compresa tra la via Roma, Mazzini e De Gasperi, interessate dalle piene del Rio Su Rizzolu. Gli interventi si sviluppano su un tratto di alveo di circa 975 m, di cui circa 520 m interessati da interventi strutturali e di adeguamento della sezione dell'alveo, mentre i restanti sono caratterizzati da pulizia e rimozione di vegetazione che ostruisce il deflusso delle portate di piena.

Nel dettaglio le opere proposte sono le seguenti:

- pulizia dell'alveo per un tratto di 200 m a valle dell'attraversamento del rio Su Rizzolu con la via Venezia.
- realizzazione di nuovo attraversamento sulla SP n.24 - via Roma, di dimensioni 4,00x2,50 m (Lxh), con un raccordo tra il canale in c.a. esistente e la sezione del nuovo ponte per un tratto di 5 m a valle, e raccordo in scogliera ammorsata nel cls per un tratto di 10 m a monte (dalla sez. di rilievo 21(2) alla sez. di rilievo. 22(1)).
- realizzazione per un tratto di 91 m (dalla sez. di rilievo 22(2) alla sez. di rilievo. 26(1)) di un fondo rivestito in scogliera e sponde rivestite in biostuoia di cocco e rinverdite.
- realizzazione di un nuovo attraversamento sulla via Mazzini, di dimensioni 4,10x2,50 m (Lxh), con un raccordo in scogliera ammorsata nel cls per un tratto di 10 m sia a valle (dalla sez. di rilievo 26(1) alla sez. di rilievo 27(1)) che a monte (dalla sez. di rilievo 27(4) alla sez. di rilievo 28(1)) dell'attraversamento.
- realizzazione per un tratto di 150 m (dalla sez. di rilievo 28(2) alla sez. di rilievo 36(1)) di un rivestimento con scogliera rinverdita sul fondo e sulle sponde, con arginature in destra e sinistra idraulica e con n. 2 valvole clapet una in destra e una in sinistra idraulica.
- realizzazione per un tratto di 60 m (dalla sez. di rilievo 36(1) alla sez. di rilievo 38(3)) di un fondo rivestito in scogliera e sponde rivestite in biostuoia di cocco e rinverdite.
- realizzazione di un nuovo attraversamento sulla via Verga, dimensioni 4,00x2,50 m (Lxh), con un raccordo in scogliera ammorsata nel cls per un tratto di 10 m sia a valle (dalla sez. di rilievo 38(4) alla sez. di rilievo 39(1)) che a monte dalla sez. di rilievo (39(4) alla sez. di rilievo 40(1)) dell'attraversamento.
- realizzazione per un tratto di 165 m (dalla sez. di rilievo. 40(2) alla sez. di rilievo 48(2)) di un rivestimento con scogliera rinverdita sul fondo e sulle sponde, con arginature in destra e sinistra idraulica e con n. 2 valvole clapet una in destra e una in sinistra idraulica.
- realizzazione nuovo attraversamento sulla via De Gasperi, dimensioni 4,00x2,20 m (Lxh), con a monte un raccordo in scogliera ammorsata nel cls per un tratto di 10 m (dalla sez. di rilievo 49(4) alla sez. di rilievo 50(1)).

L'area di intervento appartiene al sub-bacino idrografico n. 4 Liscia ed è in attesa di essere inserita all'interno del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) a seguito di una procedura di variante, ai sensi dell'art.37, comma 3, lettera b), delle relative norme di attuazione, che il Comune di Padru ha già avviato.

Elenco elaborati

Complessivamente il progetto esecutivo risulta composto dai seguenti elaborati:

<u>ALLEGATI</u>		
A	Relazione generale	
B	Relazione idrologica – idraulica	
B1	Allegati Hec-Ras -- Simulazione in moto permanente	
C	Relazione geologica e geotecnica	
D	Piano utilizzo terre e rocce da scavo	
E	Piano particellare di esproprio	
F	Elenco prezzi	
G	Analisi dei prezzi	
H	Computo metrico	
I	Incidenza della manodopera	
L	Piano di manutenzione dell'opera	
M	Piano di sicurezza e coordinamento	
N	Cronoprogramma	
O	Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze	
P	Relazione di calcolo delle strutture	
Q	Relazione sui materiali	
R	Piano di Manutenzione delle strutture	
S	Quadro economico	
<u>TAVOLE</u>		
Tavola 1 -	Inquadramento territoriale	VARIE
Tavola 2 -	Planimetria degli interventi	1:500
Tavola 3 -	Particolari costruttivi – Sistemazione alveo	VARIE
Tavola 4A -	Particolari costruttivi - Attraversamento stradale Via Roma	VARIE
Tavola 4B -	Particolari costruttivi - Attraversamenti stradali Via Mazzini - Via Verga	VARIE
Tavola 4C -	Particolari costruttivi - Attraversamento stradale Via De Gasperi	VARIE
Tavola 5A -	Dimensionamento strutturale Attraversamenti Via Roma	1:50
Tavola 5B -	Dimensionamento strutturale Attraversamenti Via Mazzini	1:50
Tavola 5C -	Dimensionamento strutturale Attraversamenti Via Verga	1:50
Tavola 5D -	Dimensionamento strutturale Attraversamenti - Via De Gasperi	1:50
Tavola 6A -	Sezioni	1:200
Tavola 6B -	Sezioni	1:200
Tavola 6C -	Sezioni attraversamenti stradali Via De Gasperi – Via Verga – Via Mazzini – Via Roma	1:100
Tavola 7 -	Profilo longitudinale	1:100/1:1000

Quadro economico

Il quadro economico riportato negli elaborati di progetto è il seguente:

A)	IMPORTO NETTO LAVORI E SERVIZI APPALTATI	
1	Lavori	301.382,21
2	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	10.887,07
	Importo totale lavori e sicurezza	312.269,28
4	Spese tecniche per progettazione definitiva	
4-a	Spese tecniche per progettazione definitiva	9.945,16
4-b	Spese tecniche per progettazione esecutiva e sicurezza	5.154,95
4-c	Procedura espropriativa	4.819,20
4-d	Variante al PUC	2.973,18
5	Servizio bonifica ordigni bellici	
6	Studi geologici, indagini geognostiche e prove di laboratorio	10.000,00
	TOTALE A)	345.161,77
B)	SOMME A DISPOSIZIONE	
1	Rilievi accertamenti e indagini	-
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	-

3	Imprevisti e arrotondamenti	441,07
4	Indennità espropriazioni ed oneri connessi	112.535,25
5	Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del Codice	-
6	Spese di cui agli artt. 90 c. 5 e 92 c.7 del Codice	
6-a	Spese tecniche per progettazione preliminare, direzione lavori, sicurezza in fase di esecuzione, relazione paesaggistica, relazione geologica, studio di compatibilità idraulica e procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.	35.593,65
6-b	Indennità R.U.P. ex art. 92 D.Lgs. 163/06 (2,00% di A3)	6.245,39
7	Spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP e di verifica e validazione	
7-a	Spese generali stazione appaltante	4.300,00
7-b	Incarichi di consulenza al RUP	
7-c	Polizze per verificatori interni	
7-d	Incarico per verificatori esterni	
8	Spese per commissioni giudicatrici	800,00
9	Spese per pubblicità	1.200,00
10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico, ed altri eventuali collaudi specialistic	6.000,00
11	I.V.A. eventuali altre imposte e contributi di legge	
11-a	Contributi al 4% su A4, A6-a, B6-a	2.539,45
11-b	IVA al 22% su spese tecniche e contributi (A4, A6, B6-a, B7-A, B9 e B11-a)	16.835,63
11-c	VA al 22% su lavori e sicurezza (A3)	68.699,24
12	Fondo 1,97% Commissario straordinario delegato (art. 1 c. 5 del DPCM 20.07.2011)	14.775,00
13	Contributo AVCP	375,00
14	Fondo per accordi bonari (3% su importo lavori)	9.368,08
15	Economie di ribasso	125.130,47
	TOTALE B)	404.838,24
	TOTALE INTERVENTO (A+B)	750.000,00

Autorizzazioni di legge

Sul progetto preliminare e definitivo sono stati acquisiti, con esito favorevole, i seguenti pareri:

- Soprintendenza ai Beni Archeologici per le province di Sassari e Nuoro (verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi degli artt. 95 e 96 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) con nota n. 6205 del 15/06/2015.
- Approvazione dello studio di compatibilità idraulica rilasciata dall'Autorità di bacino ai sensi dell'art. 24 delle Norme di attuazione del P.A.I. con Determinazione del Segretario generale prot. n. 8610 rep. n. 212 del 06.08.2015.
- Giudizio di non assoggettabilità a V.I.A. rilasciato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 18/8 del 21.04.2015.
- Adozione del progetto dal parte del Comune di Padru con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 03.09.2015.

Con Determinazione motivata di conclusione del procedimento n. 1 del 05.12.2017, il Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Padru ha dichiarato concluso con esito favorevole il procedimento di acquisizione dei pareri sul progetto definitivo di cui alla conferenza di servizi indetta il 18.07.2017.

In seno alla citata conferenza di servizi sono stati acquisiti in forma scritta i seguenti pareri favorevoli:

- Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale - Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale di Tempio Pausania - nota n. 70010 del 26.10.2017.
- ARPAS - Servizio Idrogeologico e Idrografico - nota n. 26571 del 03.08.2017.

- ARPAS - Dipartimento Nuoro e Ogliastra - ottobre 2017.
- Enel Distribuzione - nota 0457772 del 27.07.2017.
- RAS - Ass.to EE LL - Servizio tutela del paesaggio e vigilanza province Sassari - Olbia Tempio - nota n. 30629 del 02.08.2017.
- RAS - Ass.to LL PP - Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari (STOISS) - nota n. 46647 del 30.11.2017.
- Telecom S.p.A. - nota 29.09.2017.
- RAS - Presidenza - Agenzia distretto idrografico - Determinazione n. 1752/32 del 01.03.2018 del Segretario Generale dell'Autorità di bacino.

Risulta ulteriormente acquisito il parere di coerenza ai sensi della L.R. 45/1989, rilasciato con Determinazione n. 44506/1863 del 22.11.2018 del Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.

Verifica e validazione del progetto

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici) e dagli artt. 44 e successivi del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163) il progetto esecutivo è stato sottoposto alla procedura di verifica e di validazione secondo quanto disposto dagli articoli 52, 53 e 53 del medesimo decreto.

Espropriazioni

È prevista l'espropriazione dell'intera area interessata dalla sistemazione del rio. L'area da espropriare ha una estensione di 6.295 mq.

Il Responsabile unico del procedimento ha attestato:

- a) con nota n. 352 del 23.01.2018 di aver provveduto alla pubblicazione sul quotidiano La Nuova Sardegna e nell'Albo pretorio del Comune in data 22.01.2016 dell'avviso di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001.
- b) con nota n. 2520 del 25.05.2018 di aver provveduto alla pubblicazione sul quotidiano La Nuova Sardegna e nell'Albo pretorio del Comune in data 25.05.2018 dell'avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo e di dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001.

Il Comune ha provveduto a controdedurre alle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione dei citati avvisi, per quanto dette osservazioni siano pervenute oltre i termini stabiliti.

I proprietari esponevano alcune problematiche derivanti dalla esecuzione dell'opera sui terreni di loro proprietà per la cui risoluzione richiedevano:

- di comprendere nel progetto la realizzazione di un passaggio carrabile accessibile con automezzi che ricada sulla linea di confine che separa i lotti del Foglio 23 mapp. 2654, 2655, 2666 e 2669, in quanto il loro terreno risulterebbe privo di accesso dalla pubblica via (intercluso).
- che la canalizzazione del fiume "Rio Rizzolu" rispetti il percorso catastale demaniale esistente.

L'Ufficio tecnico comunale, a eseguito della verifica della documentazione prodotta e del confronto con l'Agenzia del demanio e l'Ufficio regionale del patrimonio di Tempio, con nota del 20.07.2018 prot. n. 3596, inviata ai suddetti proprietari, ha chiarito che:

- la progettazione in oggetto non prevede una deviazione del naturale andamento del corso d'acqua, bensì una generale sistemazione idraulica dello stesso.
- il tracciato catastale delle acque pubbliche non ricalca in alcun modo l'attuale percorso del Rio Rizzolu e nemmeno quello che si rileva dalle immagini aeree risalenti al 1968.

Il procedimento si è concluso con il rigetto delle suddette richieste avanzate da alcuni proprietari, fermo restando l'impegno assunto dall'amministrazione comunale, in accordo con il Servizio territoriale opere idrauliche di Sassari (STOISS) e Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie Locali di Nuoro e Olbia – Tempio, a valutare la possibile sdemanializzazione della fascia di demanio idrico che non corrisponde all'attuale tracciato del Rio Rizzolu, al fine di destinarlo a viabilità e consentire pertanto gli accessi ai lotti interclusi.

La variante urbanistica, contenuta negli elaborati del progetto definitivo, ha acquisito il parere di coerenza ai sensi della L.R. 45/1989, rilasciato con Determinazione n. 44506/1863 del 22.11.2018 del Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia.

3. CONSIDERAZIONI

Coerenza con il finanziamento

Le opere contenute nel progetto esecutivo sono coerenti con le finalità indicate nell'Accordo di Programma sottoscritto in data 23 dicembre 2010 tra la Regione Autonoma della Sardegna ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Considerazioni sugli aspetti progettuali e raggiungimento degli obiettivi

Il progetto sviluppa in maniera sufficientemente compiuta l'analisi idrologica ed idraulica dell'intervento. La realizzazione dei nuovi ponti e la risagomatura dell'alveo, come evidenziato nelle simulazioni idrauliche, consentono una sensibile mitigazione del rischio per l'intero abitato di Padru. In corrispondenza dei nuovi attraversamenti il deflusso della portata duecentennale al di sotto dell'impalcato è garantito rispettando il franco di legge.

L'efficacia dell'intervento è tuttavia subordinata ad una costante manutenzione dell'alveo dei corsi d'acqua, necessaria a garantire il mantenimento della sezione idraulica di progetto, sia sotto il ponte che nei tratti a monte a valle.

Il progetto esecutivo è stato predisposto coerentemente con i contenuti del progetto definitivo.

Considerazioni sui nullaosta

Il progetto preliminare e quello definitivo hanno ottenuto tutti i pareri e le autorizzazioni, elencate precedentemente. Il progetto esecutivo, oggetto della presente istruttoria, non ha introdotto modifiche rispetto al progetto definitivo e, pertanto, non si è resa necessaria l'acquisizione di autorizzazioni integrative.

Considerazioni sugli aspetti economici

Il quadro economico risulta coerente con le voci di spesa individuate dall'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010 in rapporto alle attività previste nel progetto.

Considerazioni sulle espropriazioni

Considerato che l'opera pubblica in argomento non è prevista dal piano urbanistico comunale, con l'Ordinanza n. 41/1994 del 29.11.2018 il Soggetto Attuatore del Commissario straordinario delegato, previa acquisizione del parere di coerenza di cui alla L.R. 45/1989, rilasciato con Determinazione n. 44506/1863 del 22.11.2018 del Direttore generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia, ha approvato la variante urbanistica ed ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio.

4. CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Si riassumono di seguito le conclusioni dell'esame istruttorio svolto.

Considerato che a seguito di esame istruttorio:

- le opere previste nel progetto sono coerenti con le finalità dell'Accordo di programma e consentono la mitigazione del rischio idrogeologico esistente in corrispondenza del Rio Rizzolu.
- i documenti sono risultati correttamente sottoscritti dai soggetti interessati al fine dell'assunzione delle rispettive responsabilità.
- gli elaborati progettuali, di cui al paragrafo 2 della presente relazione, risultano coerenti rispetto ai contenuti minimi di legge presenti nel D.P.R. 207/2010.
- i contenuti delle relazioni risultano tra loro coerenti e rispettosi delle prescrizioni impartite dai soggetti preposti al rilascio delle autorizzazioni sul livello progettuale in esame.
- gli elaborati grafici sono stati sviluppati nelle scale ammesse e prescritte, e sono congruenti con i contenuti inseriti nelle relazioni tecniche e nella documentazione di stima economica.
- i prezzi unitari sono risultati congrui.
- il quadro economico risulta conforme a quanto previsto dall'articolo 16 del DPR 207/2010.
- risultano acquisiti i pareri obbligatori di legge sul progetto preliminare e sul progetto definitivo.

si ritiene il progetto esecutivo, trasmesso dal Comune di Padru e approvato con Determinazione del Responsabile dell'Area tecnica del Comune di Padru n. 11 del 29.01.2019, meritevole di approvazione.

Cagliari, 04 febbraio 2019

IL TECNICI ISTRUTTORI
Ing. Alberto Spano
Ing. Silvio Artizzu

Visto
PER IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Ing. Alberto Spano